



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore edilizia pubblica e global service - Verde

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE PRESSO I PLESSI SCOLASTICI DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutte le prestazioni necessarie agli "Interventi di raccolta foglie presso plessi scolastici."

Art. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono costituite da: raccolta foglie ma anche rifiuti tipo plastiche, bottigliette, cartacce, piccoli rami presenti presso aree verdi plessi scolastici, marciapiedi laterali, sottoscala, accessi ai locali tecnici degli stessi, compreso asporto, differenziazione e smaltimento presso apposita discarica.

Art. 3 - PRESCRIZIONI TECNICHE

Trasporti delle foglie e dei rifiuti: dovranno effettuarsi presso idonea discarica ed essere opportunamente differenziati prima di essere avviati allo smaltimento.

Art. 4 - MODALITA' ESECUTIVE

Gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti con la massima cura ed a perfetta regola d'arte.

Eventuali e motivate deroghe rispetto al piano esecutivo dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante.

Art. 5 - CORRISPETTIVO DELL'AFFIDAMENTO

Importo totale del servizio pari a Euro 28.920,00 (ventottomilanovecentoventi/00), il tutto oltre IVA 22% pari ad Euro 6.362,40 per un totale complessivo di Euro 35.282,40. Tale importo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato indicativamente, ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, in Euro 12.357,52 per l'intero periodo dell'appalto.

Non vi è la necessità della redazione del DUVRI (Documento unico di Valutazione dei rischi da interferenza) in quanto non vi sono rischi da interferenze legati all'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

Resta stabilito che i prezzi si intendono comprensivi di ogni prestazione principale ed accessoria, provvisoria o definitiva che direttamente od indirettamente concorrano alla esecuzione ed al compimento dell'intervento.

Art. 6 - CONTROLLI

L'ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli e/o verifiche sia di natura tecnica che amministrativa.

Art. 7 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'affidamento è di MASSIMO 90 gg. naturali consecutivi a partire dalla sottoscrizione del verbale di consegna e comunque non oltre il 31/12/2026.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto al termine stabilito, per cause imputabili all'affidatario, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1,5 per mille dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

L'ammontare complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10% dell'importo netto contrattuale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Le penali saranno trattenute direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo, salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto nei casi di grave inadempimento.

Art. 8 – GARANZIE CONTRATTUALI

Prima della stipulazione del contratto l'operatore economico affidatario dovrà costituire garanzia per la regolare esecuzione delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale. Ai sensi del comma 4-bis del medesimo articolo, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 9 – SUBAPPALTO

Trova applicazione l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 nella sua formulazione vigente.

Il soggetto affidatario del contratto esegue in proprio i servizi e le opere in esso comprese. Fatto salvo quanto previsto dell'art. 120, comma 1, lett. d) del medesimo decreto, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile il Comune può risolvere il contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne la ditta delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno.

Quando nel corso del contratto il Comune accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, il Comune può fissare un congruo termine entro il quale la ditta aggiudicataria si deve conformare a tali condizioni. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto, così come previsto dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

La risoluzione opera in ogni caso inadempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla impresa aggiudicataria.

A seguito della reiterata applicazione di penali, al superamento del 10% dell'importo contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla rescissione del contratto, che avrà effetto dal mese successivo alla comunicazione dell'avvenuta rescissione.

Art. 11 – NORME DI SICUREZZA

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore, in qualità di datore di lavoro, durante l'esecuzione del servizio, osserva le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08.

L'appaltatore deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché ad eventuali subappaltatori tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

L'attività oggetto dell'affidamento avverrà su aree pubbliche compartimentate e non accessibili al pubblico. Salvo diversa indicazione o su precisa segnalazione dell'appaltatore non si ritiene che gli interventi richiedano ulteriori e particolari misure di confinamento delle aree oggetto di intervento. L'appaltatore è considerato responsabile della valutazione dei rischi specifici propri della sua attività e dell'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione. Non è prevista la presenza simultanea di altre imprese nelle aree oggetto di intervento: tale evenienza deve essere immediatamente segnalata.

Art. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Geom. Fabrizio Salpietro al quale spettano le attività di controllo, verifica e certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA'

Il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP/DEC. La fattura potrà essere emessa esclusivamente a conclusione dell'intervento e solo dopo l'attestazione della corretta esecuzione delle prestazioni, mediante visto di "eseguito a regola d'arte" o atto equivalente del RUP/DEC. La liquidazione resta subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e degli ulteriori presupposti di legge. La fattura elettronica dovrà riportare obbligatoriamente:

- il codice CIG della procedura;
- il numero e la data della determinazione dirigenziale di affidamento;
- il codice IBAN del conto corrente dedicato;
- il codice univoco ufficio DU6Y41;
- la dicitura relativa alla scissione dei pagamenti, ove dovuta: "Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del D.P.R. 633/1972".

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, comunicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni successiva modifica dei dati trasmessi, nei termini previsti dalla normativa vigente. In caso di irregolarità della fattura, incompletezza dei dati obbligatori, mancata trasmissione della documentazione richiesta a conclusione dell'intervento, contestazione sulle prestazioni eseguite o irregolarità contributiva, i termini di pagamento resteranno sospesi fino alla regolarizzazione.

Art. 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER INADEMPIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione scritta trasmessa a mezzo PEC, nei seguenti casi di grave inadempimento imputabile all'affidatario:

1. mancato rispetto del termine di esecuzione delle prestazioni, qualora il ritardo superi 10 giorni naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale, senza giustificato motivo previamente comunicato e accettato dal RUP/DEC;
2. mancata, incompleta o non conforme esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto dalla lettera di invito, dal presente foglio patti e condizioni, dall'offerta dell'affidatario e dalle specifiche tecniche dell'intervento;
3. violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
4. subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto o affidamento a terzi delle prestazioni essenziali in violazione della documentazione contrattuale e della normativa applicabile;
5. mancato adeguamento alle prescrizioni impartite dal RUP/DEC per rimuovere difformità, vizi o carenze dell'intervento entro il termine assegnato.

Resta ferma l'applicazione delle penali eventualmente maturate, nonché il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni subiti.